

## Gli interpreti

### John De Leo

Massimo De Leonardis, in arte John De Leo, è nato a Lugo (RA) il 27 maggio 1970. La sua voce-strumento spazia dal Jazz, al Rock, al Dub, alla Contemporanea. Cantante, compositore, performer, promotore di innumerevoli progetti artistici non strettamente a carattere musicale, dagli anni '90 ad oggi ha collaborato con Rita Marcotulli, Teresa De Sio e Metissage, Paolo Damiani, Stefano Benni, Banco del Mutuo Soccorso, Carlo Lucarelli, Stefano Bollani, Paolo Fresu, Danilo Rea, Roberto Gatto, Franco Battiato, Enrico Rava, Carmen Consoli, Ivano Fossati, Nguyen Le, Gianluca Petrella, Alessandro Bergonzoni, Fabrizio Bosso, Trilok Gurtu, Stewart Copeland, Uri Caine, Hamid Drake e molti altri. Co-fondatore di Quintorigo, ha fatto parte dell'ensemble dal 1992 al 2004. Per il Teatro ha presentato alcuni spettacoli multimediali tra Musica, Recitazione e Video-installazione in rassegne internazionali. Co-fondatore dell'Associazione Culturale Lugocontemporanea, dal 2005 organizza l'omonimo Festival di Musica in dialogo con altre forme espressive a Lugo di Romagna.

### XYQuartet

L'ensemble è tra i più apprezzati della nuova scena del jazz italiano. Nasce nel 2011 a Nordest, tra Veneto e Friuli, dall'incontro di due identità artistiche complementari, quelle del sassofonista Nicola Fazzini e del bassista Alessandro Fedrigo che creano, con il vibrafonista Saverio Tasca e il batterista Luca Colussi, una musica in parte scritta e in parte improvvisata, originale e innovativa, provvista di profonda coerenza e omogeneità. Con alle spalle tre incisioni e numerosi prestigiosi concerti in Italia e all'estero è stato premiato nel 2014 e nel 2017 come secondo miglior gruppo italiano nel sondaggio della critica indetto dalla rivista Musica Jazz. Ha all'attivo oltre quaranta pubblicazioni discografiche di cui dieci in veste di leader. Spiccano tra le altre i due Cd di XYQuartet premiati dalla rivista Musica Jazz.

### Francesco Lopergolo / Il Parallelo Multivisioni

Individuato il percorso della comunicazione visiva e della multimedialità, Il Parallelo Multivisioni inizia il suo cammino accumulando esperienze fondate

sul confronto con altri autori, ottenendo numerosi riconoscimenti in Festival Nazionali e Internazionali. Ha realizzato programmi in multivisione altamente sofisticati e di forte impatto emotivo per Enti Pubblici e Privati. Oltre alla produzione di multivisioni classiche su grande schermo, realizza scenografie visive per spettacoli di danza, concerti e teatro. È specializzato in proiezioni di immagini direttamente sulle strutture architettoniche, con le quali crea progetti visivi nuovi e affascinanti. Organizza ad Asolo Fantadia Festival Internazionale di Multivisione.

### Vincenzo De Vivo

È autore di libretti d'opera: *Bach Haus* di Michele Dall'Ongaro (2000), *Il vagabondo delle stelle* di Fabrizio Festa (2014), *Lontano dagli occhi* (1999) e *Mozart a Recanati* (2006) di Lorenzo Ferrero, *Gli errori di Amadè* di Lucio Gregoretti (2013), *Passio et Resurrectio* di Sergio Rendine (2000), *Nûr* di Marco Taralli (2012), *Mettici il cuore* di Valentino Corvino (2019). E' suo il libretto di *Alienati* (2020), l'opera di Alberto Cara, Cristian Carrara, Federico Biscione, Federico Gon, Marco Taralli, realizzata da remoto durante il lockdown per la pandemia.

Ha curato la drammaturgia per *Il colore del sole* di Lucio Gregoretti dal romanzo di Andrea Camilleri (2017) e *Tancredi appresso al combattimento* di Claudio Ambrosini (2018), nonché la versione ritmica italiana di opere di Bizet, Mozart, Offenbach, J. Strauss jr., Strawinskij, Viardot.

Dal 1982 ricopre ruoli direttivi e consultivi presso Istituzioni musicali europee. Attualmente è Direttore Artistico del Teatro delle Muse di Ancona e dell'Accademia d'Arte Lirica di Osimo.

## Il progetto

*StraborDante* è realizzato nell'ambito di "Vivere all'italiana in musica", iniziativa del Ministero degli Affari Esteri e di "A Casa Nostra – La rinascita dei Teatri per i Cittadini del Veneto", progetto della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, realizzato con il sostegno della Regione Veneto, in collaborazione con Arteven e il Teatro Stabile del Veneto e grazie alla residenza artistica di nusica.org, in cooperazione con la Fondazione Culturale Antonio Salieri e con Asolo Musica.

## PROSSIMI CONCERTI

Venerdì 17 dicembre 2021 ore 20.45 / ControCanto  
**Round Christmas**  
**ROSSANA CASALE JAZZ QUINTET**  
**Rossana Casale** voce  
**Emiliano Begni** pianoforte  
**Gino Cardamone** chitarra, banjo  
**Ermanno Dodaro** contrabbasso  
**Francesco Consaga** sax soprano e flauto

Domenica 19 dicembre 2021 ore 16.00 / Fuori abbonamento  
**PICCOLO CORO "MARIELE VENTRE"**  
**DELL'ANTONIANO DI BOLOGNA**

\*\*\*

Si prega il gentile pubblico di controllare che i telefoni cellulari siano spenti e non soltanto silenziati. Gli schermi illuminati degli smartphone disturbano gli interpreti e gli altri spettatori. È assolutamente vietato registrare e fotografare lo spettacolo.  
*Spegnete i cellulari e godetevi lo spettacolo!*

\*\*\*

### Comune di Monfalcone

Servizio Attività Culturali  
Unità Operativa Cultura, Biblioteca, Teatro

### con il contributo di

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura  
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

### in collaborazione con

Fazioli Pianoforti

### Direttore Artistico Musica

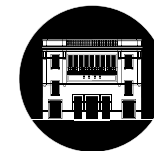
Federico Pupo

### Sindaco

Anna Maria Cisint

### Assessore alla Cultura

Luca Fasan



TEATRO COMUNALE  
DI MONFALCONE  
MUSICA 2021-2022

MONFALCONE 71

# LA BEL LEZZA NECESS ARIA



VENERDÌ 10 DICEMBRE 2021 ORE 20.45  
ControCanto / Dante 700

**StraborDante**  
Viaggio musicale in nove tappe  
nell'*Inferno* di Dante  
**XYQUARTET & JOHN DE LEO**

**VENERDÌ 10 DICEMBRE 2021 ORE 20.45**  
**ControCanto / Dante 700**

**StraborDante**  
**Viaggio musicale in nove tappe**  
**nell'*Inferno* di Dante**  
XYQUARTET & JOHN DE LEO

**John De Leo** voce

**Nicola Fazzini** sax alto

**Alessandro Fedrigo** basso elettrico

**Saverio Tasca** vibrafono

**Luca Colussi** batteria

**Franco Naddei** live electronics

drammaturgia di **Vincenzo De Vivo**

composizioni di **Nicola Fazzini** e **Alessandro Fedrigo**

multivisioni di **Francesco Lopergolo**

**Note al programma**

In occasione delle celebrazioni del VII centenario della morte di Dante Alighieri la discesa del Poeta nell'*Inferno* diventa una performance visionaria e multimediale: *StraborDante*. La prima *Cantica* della *Divina Commedia* indossa una veste contemporanea, un'opera tra jazz, rock e noise, con le composizioni originali di Nicola Fazzini e Alessandro Fedrigo, XYQuartet, la voce-strumento di John De Leo, e le immagini in multivisione di Francesco Lopergolo che conducono dentro la voragine infernale. La drammaturgia di Vincenzo De Vivo individua nove tappe del percorso dantesco, dalla Selva oscura fino alla dimora gelata di Lucifero, oltre la quale c'è il lungo tunnel che porta dalla parte opposta del mondo, dove il Poeta torna "a riveder le stelle". Il testo è fatto di frammenti del poema, quelli che tornano alla mente come reminiscenze scolastiche, con i personaggi che si sono impressi nella memoria: Virgilio, che accompagna Dante nel suo viaggio, i grandi poeti dell'antichità riuniti nel Limbo, Francesca da Rimini, Pier delle Vigne, Ulisse, il Conte Ugolino. Ma anche i demoni, mostri, i giganti, che il poeta incontra o scontra lungo il suo itinerario infernale. Tutti hanno la voce di John De Leo, che di volta in volta è Dante poeta, Dante Personaggio, Virgilio ed ognuno delle anime e dei demoni dell'oltretomba, in un gioco a cui contribuisce l'elaborazione elettronica di Franco Naddei.

I **SELVA OSCURA**, canto I

***Oscura*** Nicola Fazzini

Dante si perde nella selva e dispera di ritrovare la strada della salvezza. Scorge qualcuno: è un essere vivente o un'ombra? È Virgilio, il grande poeta, che gli farà da guida nel viaggio.

II **PORTA DELL'INFERNO/LIMBO**, canto III

***Limbo*** Alessandro Fedrigo

Alla porta dell'inferno una folla di anime attende di conoscere la propria pena eterna. Più avanti il

paesaggio si rasserena: è il Limbo, dove soggiornano le anime dei giusti che non hanno ricevuto il battesimo. Tra questi, Dante incontra i più illustri poeti dell'antichità: Omero, Orazio, Ovidio e Lucano.

III **FRANCESCA DA RIMINI**, canto V

***Peccatrice Nominata*** Laudario di Cortona

Nel secondo cerchio i lussuriosi sono agitati da una bufera incessante. Due anime volano stringendosi l'una all'altra. Sono Francesca da Rimini e Paolo Malatesta. Dante chiede a Francesca di parlargli del loro colpevole e tragico amore.

IV **PIER DELLA VIGNA**, canto XIII Canto

***Invisibile*** Alessandro Fedrigo

Nel settimo cerchio ci sono i violenti. Quelli che hanno usato violenza contro se stessi sono nel secondo girone, trasformati in alberi rinsecchiti delle cui foglie si nutrono le arpie, uccelli terribili con becchi e artigli affilati. Tra loro c'è Pier della Vigna, ministro dell'Imperatore Federico II, caduto in disgrazia e morto suicida per non aver potuto convincere il suo Sovrano della propria innocenza.

V **GERIONE**, Canto XVII

***Gerione*** Alessandro Fedrigo

Sempre nel Settimo Cerchio Dante e Virgilio incontrano un mostro, Gerione, col volto di uomo, zampe di leone, corpo di serpente, coda di scorpione e ali demoniache. In groppa al mostro Dante proverà, in compagnia di Virgilio, l'ebbrezza del volo, per raggiungere il livello inferiore.

VI **ULISSE**, canto XXVI

***Ave regina coelorum/Mater innocencie*** Marchetto da Padova - Alessandro Fedrigo

L'ottavo cerchio è Malebolge, dove sono puniti i fraudolenti. Nell'ottava bolgia, dove stanno coloro che hanno dato consigli di frode, Dante vede un'unica fiamma con due lingue di fuoco: sono Ulisse

e Diomede, gli eroi di Troia. Ulisse racconta del suo ultimo viaggio, quando volle passare con la sua nave oltre le colonne d'Ercole e, giunto nei pressi della montagna del Purgatorio, fu sommerso coi suoi compagni da una terribile bufera.

VII **POZZO DEI GIGANTI**, canto XXXI

***Pozzo dei Giganti*** Nicola Fazzini

Al termine di Malebolge, Dante chiede a Virgilio che terra sia quella da cui spuntano tante torri. Non sono torri, ma teste di giganti, il cui corpo è imprigionato in un pozzo profondo. Uno di loro, Nembrot urla parole incomprensibili. Un altro, Anteo, il solo che non è incatenato, stende la mano per portare al cerchio successivo Dante e Virgilio, come in un ascensore.

VIII **CONTE UGOLINO**, canti XXXII – XXXIII

***Ave Corpus Sanctum*** Marchetto da Padova

Nel nono cerchio, immersi nelle acque ghiacciate del fiume Cocito, ci sono i traditori. Dante è attratto da un dannato che rode coi denti la testa di un altro: sono il Conte Ugolino e l'Arcivescovo Ruggieri. Ugolino racconta la sua tragica fine: rinchiuso con figli e nipoti nella Torre della Muda, a Pisa, è morto di fame insieme a loro.

IX **COCITO**, canto XXXIV

***Piangiamo quel crudel basciar*** Laudario di Cortona AAVV

Completamente immerso nel ghiaccio, che produce muovendo le sue triplici ali, Lucifero ha tre teste. In ognuna di esse viene maciullato un grande traditore: Giuda, che consegnò Gesù, Bruto e Cassio, che uccisero Cesare, il primo Imperatore. Dante e Virgilio discendono lungo le gambe di Lucifero, aggrappandosi ai lunghi peli, raggiungendo un lungo tunnel – la natural burrella – che li porta finalmente in superficie "a riveder le stelle".